

N. 5 INCUBATRICI DA DESTINARE ALL'U.O.C. UTIN

SCHEMA TECNICA

| ELEMENTO TECNICO RICHIESTO | CASELLA DOVE LA DITTA DEVE DICHIARARE DI POSSEDERE O MENO LA CARATTERISTICA TECNICA RICHIESTA CON SI O NO | EVENTUALI NOTE |
|--|---|----------------|
| 1. Campana completamente trasparente per visionare il neonato senza distorsioni, asportabile con facilità per le manovre di emergenza o per la gestione in open care del paziente, utilizzabile dal reparto alla sala parto | | |
| 2. Dotata di 5/6 oblò dei quali almeno 4 apribili anche a gomito, con scatto silenzio, sportello d'accesso frontale e posteriore. Gli oblò non dovranno avere ne guarnizioni in gomma per una maggiore igiene ne sistemi ad Iride per riduzione della carica batterica | | |
| 3. Sistema di riscaldamento radiante con controllo della potenza irradiata in watt o percentuale; il radiante deve essere sempre attivo sia in modalità closed che open per ridurre lo shock termico derivato dall'apertura con conseguente vasocostrizione del paziente | | |
| 4. Pareti laterali completamente abbattibili con blocco di sicurezza | | |
| 5. Aperture e/o accessi per il passaggio di tubi per la ventilazione, cateteri, sondini, flebo ecc in numero non inferiore a 8 disclocate sulle pareti di testa e piedi | | |
| 6. Uscite dedicate al drenaggio chirurgico non inferiori a 4 | | |
| 7. Dotata di materasso riscaldato servocontrollato per poter gestire il paziente in modalita open care oppure per l'utilizzo del piano come lettino chirurgico in modo da affrontare piccoli interventi in loco, garantendo cosi la stabilita della temperatura corporea | | |
| 8. Servocontrollo a microprocessori per temperatura cutanea, aria ed umidita ed ossigeno. | | |

| | | |
|---|--|--|
| <p>9. Servocontrollo e regolazione elettronica della temperatura dell'aria all'interno della culla da 20° a 39°C, con allarmi reimpostati e sistema di conferma per temperature > 37°C. ed allarme over drive ben visibile</p> | | |
| <p>10. Servocontrollo e regolazione elettronica della temperatura cutanea del neonato con allarmi preimpostati e gestione del termo monitoraggio; le sonde per il servocontrollo devono essere di diverso colore e di dimensioni contenute per una miglior gestione da parte degli operatori</p> | | |
| <p>11. il valore del Δ Termico con relativi allarmi indipendenti dagli allarmi primari della temperatura cutanea, per prevenire lo shock termico</p> | | |
| <p>12. servocontrollo e regolazione elettronica dell'umidità relativa, l'impostazione del grado di umidità deve poter essere sia automatico che manuale (possedere un software per UOC T.I.N. Neonatologia & Nido Direttore: S, Marcello Vitaliti la gestione automatica temperatura/umidità e manuale solo umidità indipendente dalla temperatura) per permettere agli operatori la miglior care possibile riducendo la perdita di liquidi da parte del paziente. Deve poter variare dal 40% fino almeno il 99%.</p> | | |
| <p>13. Per garantire la sterilità e ridurre al minimo il rischio di infezioni il sistema deve essere a circuito chiuso ad auto-riempimento.</p> | | |
| <p>14. Sistema che permetta non solo la sterilizzazione automatica del generatore di vapore ma anche di tutta la filiera compreso il dissipatore di calore</p> | | |
| <p>15. Servocontrollo e regolazione elettronica dell'ossigeno regolabile dal 21 al 65%</p> | | |
| <p>16. Il lettino paziente deve essere radiotrasparente estraibile a scorrimento da entrambi i lati</p> | | |
| <p>17. Corredato di cassetto Rx integrato, accessibile da ambo le parti, possibilmente senza aprire i portelloni laterali.</p> | | |

| | | |
|---|--|--|
| 18. Il materassino deve essere di dimensioni tali da poter gestire almeno due gemelli | | |
| 19. regolazione infinitesimale del grado di inclinazione di almeno 12° eseguibile da entrambe le parti | | |
| 20. Manovra d'inclinazione deve essere effettuata esternamente dall'incubatrice per non contaminare il piano paziente ed eseguita elettricamente per garantire un uniformità di movimento evitando stress al paziente durante la procedura. | | |
| 21. Carrello elevatore elettrico dotato di 4 ruote completamente frenanti con un sistema direzionale per una migliore trasportabilità all'interno dei vari reparti | | |
| 22. Doppia pedaliera accessibile da entrambi i lati per la regolazione dell'altezza con indicazione della movimentazione (alto/basso) | | |
| 23. dotate di bilancia elettronica certificata NAWI con range di peso 250 - 10000 g. con risoluzione di 1 grammo con memorizzazione dei dati | | |
| 24. Monitor a colori completamente "touch screen" non inferiore a 10" che permetta una visualizzazione ampia di tutti i parametri anche a distanza e che sia accessibile da entrambi i lati | | |
| 25. software per la gestione dei trend di tutti i parametri, con possibilità di visualizzazione e controllo istante per istante tramite apposito cursore fino a 7 giorni, in modo da permettere lo studio degli stessi sia per scopo scientifico che di registrazione | | |
| 26. Il livello di rumorosità interna alla incubatrice deve essere il più basso possibile, almeno 40 dB | | |
| 27. software dedicato con relativi allarmi per la gestione sia del rumore che della luminosità e che, tramite appositi trend, permetta uno studio accurato in modo da evitare "sindrome di iperattività". | | |
| 28. Regolazione dell'intensità luminosa con il passaggio "giorno/notte" dello schermo, | | |
| 29. sistema di cromoterapia integrato per garantire stato di benessere al | | |

| | | |
|--|--|--|
| paziente, attivabile tramite apposito timer con possibilità di scegliere gamma di colori. | | |
| 30. sistema di gestione per la musicoterapia integrato con attenuazione automatica dell'audio, e diffusione bilaterale, che supportato dai punti richiesti in precedenza sia elemento fondamentale per lo svolgimento della "DEVELOPMENTALCARE" del paziente | | |
| 31. Lampada da visita incorporata per il controllo del paziente a luminosità variabile | | |
| 32. Luce di controllo notturna che permetta al paziente di mantenere o creare il proprio ciclo circadiano | | |
| 33. Monitoraggio dell'indice di APGAR incorporato | | |
| 34. Ulteriore cronometro per le manovre sul paziente visualizzabile in contemporanea all'indice di apgar | | |
| 35. Devono essere facili da disassemblare (lettino, piano di appoggio, pareti, accessori, ecc...) per la normale pulizia e disinfezione | | |
| 36. sistemi di allarmi per tutte queste funzioni: mancanza alimentazione elettrica, anomalie sistema elettronico, malfunzionamento della ventola per la circolazione dell'aria, sovratemperatura, anomalie sensore temperatura, anomalie sonda temperatura cutanea, anomalie sensore umidità relativa, mancanza acqua distillata | | |
| 37. Cassettiera integrata che si possa raggiungere anche a portellone aperto | | |
| 38. Filtro aria facilmente ispezionabile | | |
| 39. Possedere apposito braccio reggi tubo per la ventilazione | | |

Tutte le misure sono indicative, possono essere offerte misure leggermente divergenti con uno scostamento in più o in meno del 10%

NB ai sensi dell'art. 68 comma 7, qualora le specifiche tecniche siano limitative della concorrenza si invitano le ditte offerenti a dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni alternative ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

